**Patrimonio dell'umanità**

La Cittadella di Erbil, la grande fortificazione che sovrasta la capitale del Kurdistan iracheno, è probabilmente il più antico insediamento urbano al mondo. E l'UNESCO è in procinto di assegnarle l'importante riconoscimento.  
Quando cultura e pace possono abbracciarsi.

31 maggio 2011 - [Roberto Del Bianco](http://www.peacelink.it/tools/author.php?u=9)

**[](http://www.peacelink.it/pace/a/iz34101_i7683.html)**

**Erbil: Scorcio dell'antica fortezza.**

**Autore: Roberto Del Bianco**

[**Chiudi**](http://www.peacelink.it/pace/a/34101.html)

**Rimangono vivi** in me i ricordi della *Mission* di cinque anni fa nel Kurdistan iracheno, al seguito della delegazione italiana dei *"Mayors for Peace"* e assieme ad un altro "esploratore" e grande amico, **Andrea Misuri** di cui ogni tanto anche qui trapelano suoi scritti. Un'emozione che non è tramontata, nel visitare la Cittadella di **Erbil**, la grande fortificazione che sovrasta il capoluogo, e che è probabilmente il più antico insediamento urbano al mondo. Un'emozione unica, essersi trovati lì, al tempo stesso protagonisti del vecchio e del nuovo mondo.

**Eh sì! Verso una riconquistata libertà,** il popolo curdo sta recuperando anche i propri tesori archeologici. Tra questi, la Cittadella che ne è in qualche modo il simbolo per il mondo intero.

[](http://www.peacelink.it/pace/a/iz34101_i8095.html)

Tappeti al Castello di Erbil

Autore: Andrea Misuri

[Chiudi](http://www.peacelink.it/pace/a/34101.html)

Da un paio d'anni ci lavorano archeologi esperti del **Gema Art Group** di Praga, una volta iniziata la collaborazione tra la Direzione generale delle Antichità, il dipartimento di Archeologia dell'Università Salahaddin di Erbil, con la consulenza del Consiglio delle Antichità di Baghdad e il ministero degli Esteri della Repubblica Ceca. Di recente, anche gli italiani **Carlo Cereti** dell'Università "La Sapienza" di Roma e **Roberta Giunta** dell'Università di Napoli "L'Orientale". Nel frattempo, il Governo iracheno ha chiesto il riconoscimento della Cittadella come Patrimonio dell'Umanità, ed è in atto la procedura dell'Unesco, che ha iniziato i lavori per un *Conservation Master Plan.*

**Ed è questa** la bella novità!

**Il centro storico di Firenze** è diventato nel 1987 Patrimonio mondiale dell'Umanità, quindi potrà aiutare Erbil a sostenere la richiesta di uno stesso riconoscimento. E l'Assessorato alla Cultura del Comune di Firenze (Assessore **Giuliano da Empoli**) dopo aver visitato la Cittadella, ha accolto l'idea di promuovere un **convegno di approfondimento** tra esperti locali e italiani.

**[](http://www.peacelink.it/pace/a/iz34101_i15655.html)**

**Salar Khdur Hussain**

**Autore: Roberto Del Bianco**

[**Chiudi**](http://www.peacelink.it/pace/a/34101.html)

**Da Erbil** arriveranno il presidente del Consiglio Comunale **Salar Khudhur Hussein** ed esperti come l'Arch. **Dara Al-Yaqoobi** direttore di **HCECR** *(High Commission for Erbil Citadel Revitalization)* di Erbil.

**Ma non si parlerà** soltanto di questo. Si parlerà del passato e del presente di un Iraq, terra martoriata ma non divisa. Perché infatti il Kurdistan in Iraq non chiede l'indipendenza, ma accetta il ruolo di regione autonoma, con un'autonomia economica legata al ritorno di una parte delle risorse dovute all'estrazione del petrolio. Mentre ad esso giova l'avere una forte rappresentanza parlamentare e ministeriale nel governo centrale in Baghdad, impegnata a seguire lo sviluppo economico del nord del Paese.

**[](http://www.peacelink.it/pace/a/iz34101_i15656.html)**

**Fariborz Kamkari**

**Autore: Roberto Del Bianco**

[**Chiudi**](http://www.peacelink.it/pace/a/34101.html)

**Sarà presente** anche il giovane regista **Fariborz Kamkari**, scrittore e regista de *I fiori di Kirkuk*. E' curdo iraniano e appassionato nella questione della riconquista delle libertà democratiche in Mesopotamia.

Egli è scrittore e regista del film "I fiori di Kirkuk", e dalla sceneggiatura del film ha tratto l'omonimo romanzo. Storia d'amore che si svolge nell'arco degli anni che vanno dall'invasione dell'Iraq da parte di Bush padre all'invasione di Bush figlio. Amore che s'intreccia con il dramma della guerra, con la persecuzione dei curdi, con le scelte che ciascuno dei protagonisti si trova a dover fare. Scegliendo tra i sentimenti e la realtà quotidiana.

Il film che si svolge anche nella Cittadella di Kirkuk è un'occasione per parlare, informare delle storie di persecuzione vissute da un popolo che fino ad ora non ha avuto l'opportunità di raccontare l'oppressione culturale subita. Girato proprio nella Cittadella di Erbil, perchè altrettanto coreografica di quella di Kirkuk, e senza le difficoltà legate al girare a Kirkuk.

Non sarà certo solo un convegno che tratta di archeologia, bensì un momento che aiuterà a spostare in avanti la frontiera della conoscenza e del valore dato dall'unicità dell'essere tutti uguali sul fronte della terra. La guerra separa le qualità migliori della società.

LA REPUBBLICA VIAGGI Ottobre 2010

**Arbil, restauri nella più antica città del mondo**

A pochi mesi dall'ingresso (tra le candidature) della lista World Heritage Unesco, la cittadella di Arbil, nella provincia autonoma curda dell'Iraq, sta vivendo la prima fase di un restauro che si spera imponente e fruttuoso. Una città fortificata che troneggia sull'altopiano da ben 7milla anni, e che da allora è sempre stato abitato dall'uomo, ed è per questo considerato l'insediamento umano più lungamente vissuto della storia. Un dedalo di muri nel quale si intrecciano tradizioni turche e assire, che nella prima fase del restauro verrà consolidato, per poi essere soggetto, almeno nelle sue parti più significative, a restauri di natura estetico-artistica. Ad oggi, nella cittadella vive un nucleo familiare di 12 persone, immortalato in alcune di queste immagini